

precedente degli "altri ricavi e proventi" (€ 37.061 per l'utilizzo del fondo per contributi in conto investimenti), anche se va osservato che l'ammontare dei contributi in conto esercizio (€ 3.937.343) è aumentato del 12,6% rispetto all'esercizio 2002.

Il prospetto seguente espone la composizione dei contributi in conto esercizio del biennio 2002-2003, come indicata dalla Fondazione.

	2002	2003
CONTRIBUTI ORDINARI		
Ministero Pubblica Istruzione (contributo ordinario ex lege 549/1995)	1.284.579	1.284.579
MIUR (contributo straordinario ex lege n.6/2000)	839.242	970.000
Comune di Milano	258.225	258.230
TOTALE CONTRIBUTI ORDINARI	2.382.046	2.512.809
CONTRIBUTI PER PROGETTI		
Finalizzati (es: Camera di Commercio, Rotary Club Milano)	169.937	124.712
Di natura pubblica (es.: MIUR, Regione Lombardia, Unione Europea)	718.655	789.600
Di natura privata (es.: Cariplo, Falk)	0	409.165
Da aziende privati sponsors quali Bracco, Pirelli, Assolombarda	225.925	101.057
TOTALE CONTRIBUTI PER PROGETTI	1.114.517	1.424.534
TOTALE CONTRIBUTI	3.496.563	3.937.343

In merito si osserva che:

il contributo dello Stato corrisposto dal MIUR, ai sensi delle leggi nn. 549/1995 e 6/2000, pari ad €. 2.123.821 per il 2002, ha registrato nel 2003 un leggero aumento passando ad € 2.254.579;

il contributo del Comune di Milano, erogato in base alla convenzione pluriennale, della quale si è fatto cenno al paragrafo 4 della relazione, riguarda essenzialmente la manutenzione straordinaria della sede della Fondazione.

Quanto poi ai contributi su progetto si evidenzia che:

per l'anno 2002 i contributi finalizzati sono stati erogati dalla Camera di commercio per vari progetti e dal Rotary di Milano per la sala Emma Vecia, mentre quelli provenienti da soggetti pubblici, quali la Regione Lombardia, l'Unione Europea ed altri sono stati destinati a numerosi progetti; altri contributi di carattere generico, di aziende, quali l'IBM, la Bracco, la Microsoft, o privati sono stati pari ad € 225.925;

per l'anno 2003 sono incrementati i contributi per progetti provenienti da enti pubblici e da privati (l'interesse dei privati ad investire, in una logica di comunicazione commerciale più che di mecenatismo, è pari ad € 409.165).

Nel prospetto che segue si evidenziano le singole voci che compongono l'ammontare complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a € 1.641.569 nell'esercizio 2002 e a € 1.890.835 nell'esercizio 2003.

RICAVI DI VENDITE E PRESTAZIONI

(in migliaia di euro)

	2001	2002	2003
Servizi di locazione, noleggi e aree attrezzate	137	307	489
Vendita biglietti mostre	823	813	837
Visite guidate e laboratori interattivi	400	348	383
Altre prestazioni di servizi	155	173	182
TOTALE	1.515	1.641	1.891

I dati relativi all'esercizio 2002 evidenziano un incremento dell'8,3% rispetto al 2001 e quelli relativi all'esercizio 2003 del 15,2% rispetto all'esercizio 2002.

Tale costante incremento nel biennio in esame è dovuto all'utilizzo delle aree museali per manifestazioni esterne e alla ripresa degli introiti della biglietteria anche a seguito dell'aumento del costo dei biglietti a partire dal mese di settembre 2003.

Il prospetto che segue evidenzia le risultanze della situazione patrimoniale del Museo al termine degli esercizi considerati.

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	Al 31.12.2001	Al 31.12.2002	Al 31.12.2003
B)	Immobilizzazioni			
I -	Immobilizzazioni immateriali	4.997	26.411	192.075
II -	Immobilizzazioni materiali	937.559	1.279.749	1.318.305
III -	Immobilizzazioni finanziarie	607	0	581
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	943.163	1.306.160	1.510.961
C)	Attivo circolante			
II -	Crediti	381.388	1.661.000	1.555.304
III -	Attività finanz. che non costituiscono immobiliz.	516.190	516.608	0
IV -	Disponibilità liquide	1.964.234	179.361	443.083
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.861.812	2.356.969	1.998.387
D)	Ratei e risconti	3.989	51.333	99.166
	TOTALE ATTIVITA'	3.808.964	3.714.462	3.608.514
	PASSIVO			
A)	Patrimonio netto			
I -	Fondo di dotazione	619.748	103.291	103.291
II -	Fondo di gestione finalizzato	103.291	103.291	103.291
III -	Fondo contributi per investimenti	0	1.084.559	1.349.436
VI bis	Fondo di gestione operativa	748.862	0	0
VIII -	Utile/ perdita d'esercizio portato a nuovo	46.443	57.703	-55.793
IX -	Utile/ perdita d'esercizio	11.260	-113.496	59.589
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.529.604	1.235.348	1.559.814
B)	Fondi per rischi ed oneri	78.211	78.211	130.792
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subord.	420.275	401.726	364.073
D)	Debiti			
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	1.212.621	1.816.106	1.097.872
E)	Ratei e risconti	568.253	183.071	455.963
	TOTALE PASSIVITA'	3.808.964	3.714.462	3.608.514
	Conti d'ordine			
	Altri conti d'ordine			
	- beni museali		1	1
	- beni librari		1	1
	- rischi		1	1
	- beni in comodato		50.000	0
	Totale altri conti d'ordine		50.003	3
	TOTALE CONTI D'ORDINE		100.006	6

A fine esercizio 2002 il patrimonio netto passa da € 1.529.604 a € 1.235.348 con un decremento del 19,2% a seguito dell'utilizzo nell'esercizio 2002 del fondo di gestione operativa (€ 748.862) al fine di sopperire alle necessità connesse alla gestione della Fondazione.

A fine esercizio 2003 il patrimonio netto presenta un incremento del 26,2% ed è pari a 1.559.814 euro. In particolare il patrimonio netto, secondo gli elementi contenuti nella nota integrativa, comprende "il fondo patrimoniale contributi per investimenti" per complessivi € 1.349.436 ¹⁵ costituito dal contributo della Regione Lombardia (€ 516.456) e dal contributo del Ministero dell'Ambiente (€ 568.102). Nel fondo è stata accantonata quella parte dei

¹⁵ L'importo iscritto in bilancio risente dell'ammortamento annuo pari ad € 37.041.

contributi per progetti finanziati, investita in beni che determineranno un beneficio anche negli esercizi futuri (€ 301.917).

Infine l'avanzo di esercizio 2003 pari a € 59.589, in presenza di un disavanzo dell'esercizio 2002, a norma dell'art. 4, comma 6 dello statuto, è stato utilizzato dalla Fondazione per la ricostruzione del patrimonio "entro i due esercizi successivi". Il Consiglio d'Amministrazione, effettuata la totale copertura del disavanzo, ha altresì provveduto a rimandare a nuovo la differenza residua pari a € 3.796.

Il fondo di gestione finalizzato pari a 103.291 euro è stato iscritto a fronte del credito nei confronti del Comune di Milano, che stanziato nel bilancio 1999, non è stato ancora incassato.

In ordine alle poste dell'attivo le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti, rappresentano il 35,1% delle attività, mentre nell'esercizio 2003 corrispondono al 41,8%.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione e sono stati stimati corrispondenti alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale.

Nell'esercizio 2002 non si è provveduto ad ammortizzare i cespiti non ancora entrati in funzione: la cella combustibile per € 704.447 e la nuova Biblioteca Mursia per 55.354 euro, oggetto di inventario.

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto che comprende anche i costi accessori; i beni museali, trasferiti alla Fondazione dal preesistente ente di diritto pubblico unitamente ai beni librari, sono stati inseriti tra i conti d'ordine al valore di 1 euro ed al termine della perizia in corso di redazione, come già riferito, saranno inseriti nel sistema dei conti d'ordine al valore di perizia.

Nel complesso i beni di uso durevole aumentano nel corso del 2002 di € 362.997 (+38,5%) e alla fine dell'esercizio 2003 raggiungono l'importo di € 1.510.961 (+15,7%), soprattutto a seguito di acquisti di macchinari per proiezioni e impianti sonori, attrezzature specifiche e strumenti di laboratorio.

A fronte dell'incremento patrimoniale delle attività immobilizzate si registra una progressiva flessione dell'attivo circolante.

Infatti le attività correnti pari a € 2.861.812 (31.12.2001) passano a € 2.356.969 (31.12.2002) -17,6% e all'importo di € 1.998.387 (-15,2%) al 31.12.2003.

I crediti dell'esercizio 2002 salgono a complessivi € 1.661.000.

Tra i crediti più significativi contabilizzati nell'attivo circolante si segnala per il 2002 l'importo di € 1.154.616 relativo a contributi del MIUR e della Camera di Commercio di Milano mentre per il 2003, anno in cui si evidenzia una debole flessione dell'ammontare dei crediti pari al 6,4% rispetto all'esercizio precedente, si menziona l'importo di € 970.000 relativo al contributo straordinario del MIUR incassato dalla Fondazione nel febbraio 2004.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari imputati ai valori dell'attivo si rileva che la Fondazione non ha capitalizzato alcun onere finanziario negli esercizi 2002 e 2003.

Dall'esame delle poste passive dell'esercizio 2002 va evidenziata l'esposizione debitoria del Museo pari a complessivi € 2.479.114 di cui € 78.211 per fondi rischi ed oneri, € 401.726 quale accantonamento TFR (pari al 16,2% dell'intero valore dei debiti), € 1.816.106 per debiti vari consolidati e € 183.071 per risconti passivi ¹⁶.

L'esposizione debitoria del Museo nell'esercizio 2003 presenta una leggera diminuzione rispetto all'esercizio 2002 ed è pari a € 2.048.700 (-17,3%) di cui:

- € 130.792 per fondo rischi ed oneri;
- € 364.073 per TFR;
- € 1.097.872 per debiti vari non consolidati;
- € 455.963 per risconti passivi ¹⁷.

Infine, nei conti d'ordine sono esposti in calce allo stato patrimoniale al valore di 1 euro beni indisponibili per la Fondazione: beni museali e librari trasferiti dal preesistente ente pubblico.

Come già riferito, una volta terminata la perizia in corso di redazione (che individuerà e valorizzerà in modo analitico i beni museali e librari), si provvederà ad inserirli nel sistema dei conti d'ordine al valore di perizia. Inoltre la Fondazione ha reputato opportuno mantenere nel sistema dei conti d'ordine l'importo per memoria del valore di 1 euro per quanto riguarda i rischi di insorgenza di debiti connessi a procedimenti legali in corso. Nell'esercizio 2002 sono stati contabilizzati 50.000 euro per attrezzature informatiche concesse alla Fondazione in comodato d'uso.

¹⁶ La voce risconti passivi è composta oltre che da poste minori anche dai contributi ricevuti dalla Regione Lombardia a fronte di progetti in corso: restauro Sala Cenacolo € 144.246 e didattica € 35.700.

La somma relativa al contributo a suo tempo ricevuta dal Ministero dell'Ambiente per la realizzazione della cella combustibile che, negli esercizi passati, compariva tra i risconti passivi è stata invece imputata tra i costi del patrimonio netto.

¹⁷ La voce risconti passivi si riferisce tra l'altro ai contributi incassati ma di competenza degli esercizi successivi in considerazione dell'avanzamento dei progetti oggetto del finanziamento.

La Fondazione non presenta crediti e debiti a lungo termine scadenti oltre il quinquennio.

8. CONCLUSIONI

La Corte sottolinea, innanzitutto, che alla data del presente referto, l'attività di adeguamento istituzionale ed organizzativo della Fondazione, attività avviata nel 2000 a seguito della "privatizzazione" non si è ancora completata.

Richiamando le osservazioni formulate al riguardo nella prima parte della relazione e preso atto dei chiarimenti comunicati dal Direttore Generale in merito agli obblighi non ancora assolti, la Corte sottolinea ancora una volta la necessità e l'urgenza dei prescritti adempimenti statutari a completamento della struttura organizzativa privatistica.

Ancora si suggerisce alla Fondazione di valutare l'opportunità della revisione ed adozione di una nuova pianta organica che individui la reale consistenza numerica del personale dipendente, ripartito per categorie, e del potenziamento di adeguate professionalità interne al Museo.

La relazione per il 2001 si chiudeva con due raccomandazioni rivolte alla Fondazione: la prima esprimeva l'auspicio "che il nuovo assetto di tipo privatistico valorizzasse le potenzialità del Museo attraverso una più adeguata ricerca di risorse aggiuntive rispetto a quelle governative, la seconda che, per rendere l'attività del Museo più economica e funzionale, fosse valutata l'esigenza di dotare gli organi di governo e di controllo di strumenti operativi ed efficaci di "governance".

Quanto al primo punto si rileva che l'intensa attività istituzionale svolta nel biennio di riferimento soprattutto nel settore della didattica, e sostenuta da numerosi finanziamenti ha dimostrato l'impegno crescente della Fondazione a creare un moderno "science centre" per la diffusione della cultura tecnico-scientifica in Italia.

Il progressivo miglioramento dell'immagine esterna della Fondazione, ottenuto tramite numerose iniziative di esternalizzazione dei servizi e l'aumento di nuove forme di collegamento con la società ed il territorio sia regionale che nazionale, hanno contribuito ad incrementare il livello delle risorse autoprodotte che, dall'8,3% del 2002, è passato al 15,2% del 2003.

Passando poi all'altra osservazione, si rileva che la Fondazione sta adottando, come accennato in vari punti della relazione, in via sperimentale, vari strumenti operativi di governance, quali ad esempio, un piano di conti per centri di costo che costituisce la premessa per l'adozione della contabilità analitica; l'analisi sotto l'aspetto del marketing di importanti progetti; lo studio di un

adeguato "Master plan" e l'adozione di una strategia di rete per migliorare il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati e la "produttività" delle proprie risorse.

Quanto ai risultati della gestione si evidenzia un disavanzo economico di 113.496 euro per l'esercizio 2002 superato dal risultato positivo dell'esercizio 2003 che presenta un avanzo economico pari a 59.589 euro.

Le immobilizzazioni aumentano nel corso del 2002 del 38,5% rispetto al passato esercizio e alla fine dell'esercizio 2003 raggiungono l'importo di 1.510.961 euro, mentre si avverte una progressiva flessione dell'attivo circolante: le attività correnti al 31.12.2003 sono pari a € 1.998.387 (-15,2%).

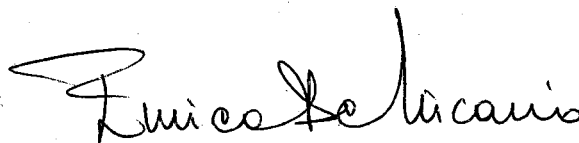
L'esposizione debitoria denota una flessione che alla fine dell'esercizio 2003 è pari al 17,3% rispetto all'importo di inizio esercizio.

La spesa per il personale registra un'incidenza sul totale dei costi della produzione che, dal 46,8% per l'esercizio 2002, è salita al 55,4% per l'esercizio 2003.

Con riferimento agli oneri sostenuti per collaborazioni la Corte suggerisce di limitare il ricorso alle prestazioni di soggetti estranei alla struttura, tenuto anche conto dell'aumento del numero dei dipendenti intervenuta nel biennio 2002-2003.

Obiettivo principale della Fondazione resta sempre la valorizzazione delle proprie potenzialità con la ricerca sempre più adeguata di risorse aggiuntive rispetto a quelle statali.

In tale prospettiva va proseguita l'azione volta ad assicurare una puntuale e regolare attività degli organi di amministrazione e di controllo, sorretta da efficaci strumenti operativi.



**FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA
E DELLA TECNOLOGIA «LEONARDO DA VINCI»**

ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**Consiglio di Amministrazione della Fondazione
Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia
Leonardo da Vinci**

Seduta del 28 aprile 2003

Consiglieri e Revisori	P	G	A
Carlo Tognoli		*	
Marino Golinelli	*		
Giulio Ballio	*		
Giulio Boscagli	*		
Enrico Decleva	*		
Carla Di Munno Malavasi	*		
Mario Fierli	*		
Marcello Fontanesi		*	
Paola Iannace		*	
Michele Perini	*		
Fabio Pistella	*		
Silvio Rubbia		*	
Sergio Vaglieri	*		
Vincenzo Nastro		*	
Antonio Pileggi	*		

Legenda: **P** presente, **G** assente giustificato, **A** assente

Partecipa alla riunione il Direttore Generale Fiorenzo Galli che svolge le funzioni di Segretario.

Il Vice Presidente Golinelli, considerata l'assenza giustificata del Presidente Tognoli, funge da Presidente della seduta odierna.

Alle ore 15.15 il Presidente Golinelli constatata la presenza del numero legale dà inizio alla riunione per trattare il seguente odg:

- 1) approvazione verbale seduta precedente;
- 2) presentazione per l'approvazione Bilancio Consuntivo 2002;
- 3) stanziamento di spesa per modifica uscita di sicurezza sala Cinema;
- 4) nomina commissione aggiudicatrice gara di appalto lavori Frisl Sala Cinema;
- 5) varie ed eventuali.

Punto 1 all'odg.: approvazione verbale seduta precedente.

Il Presidente verificato che tutti i Consiglieri abbiano ricevuto la bozza del verbale, chiede se ci siano modifiche o integrazione. Nulla emergendo il verbale viene approvato all'unanimità.

Punto 2 all'odg.: presentazione per l'approvazione Bilancio Consuntivo 2002

Il Presidente Golinelli, chiede che possa entrare in riunione il Dott. Giovanni Bianchi consulente fiscale ed amministrativo della Fondazione al fine di illustrare le poste del Bilancio.

Il dott. Bianchi partecipa alla riunione e dopo la lettura delle poste dà ampia spiegazione delle stesse entrando nei dettagli.

Interviene il Presidente sottolineando come questo Bilancio denoti come la Fondazione stia migliorando i propri proventi dall'autofinanziamento e da attività specifiche e progettuali; rappresenta inoltre l'impegno della nuova gestione.

Passa la parola al Direttore Generale per la lettura della relazione gestionale 2002.

Il Direttore Generale prima di procedere alla lettura del documento dichiara che lo sforzo più grosso è stato quello di far convivere la realtà pubblica con l'innesto progressivo della realtà privatistica e che la contabilità della Fondazione è stata riportata all'interno della struttura amministrativa. Inoltre comunica che il rag. Chiarella (volontario di Sodalitas) lascia la Fondazione e lo ringrazia in quanto ha consentito la realizzazione del nuovo piano contabile.

Il Consiglio unanime si associa al ringraziamento.

Dopo aver dato lettura al documento (all. 1) il Direttore Generale sottolinea il miglioramento economico dovuto all'ottimizzazione dei contratti esterni, assumendo la Fondazione direttamente la gestione di alcuni servizi (es. pulizie e vigilanza).

Inoltre segnala i gravi problemi nei flussi di cassa dovuti alla totale mancanza di un Fondo di Dotazione e del Fondo di fine rapporto dei dipendenti - non

ereditato dall'Ente pubblico e ricostituito per la quota parte solo in questo esercizio – invitando il Consiglio a richiedere ai Soci Fondatori uno stanziamento economico straordinario.

Prende la parola il Presidente del Consiglio dei Revisori e legge la loro relazione (all. 2)

Il Presidente Golinelli nel suggerire l'approvazione del Bilancio propone, per quanto riguarda il disavanzo di esercizio di € 113.496,41, di utilizzare a parziale copertura gli avanzi degli esercizi precedenti pari a € 57.702,81, riportando a nuovo l'importo residuo pari a € 55.793,60.

Il Consiglio unanime approva.

Punto 3 all'odg.: stanziamento di spesa per modifica uscita di sicurezza sala Cinema.

Il Presidente Golinelli, ricorda come già detto nel Consiglio precedente che è stata richiesta una modifica al progetto del Frisl Sala Cinema per predisporre una nuova uscita di sicurezza per disabili. E' necessario stanziare 15.000 Euro per l'esecuzione dei lavori pena la revoca del finanziamento generale.

Il Consiglio unanime approva.

Punto 4 all'odg.: nomina commissione aggiudicatrice gara di appalto lavori Frisl Sala Cinema;

Il Presidente propone quali componenti della commissione:
Fiorenzo Galli **Presidente**,
Claudia Garzon e Salvatore Sutura **componenti**,
Katia Petrillo e Silvano Savio **componenti supplenti**,
Sergio Marchesini **segretario**.

Punto 5 all'odg. :varie ed eventuali.

Rapporti con il Museo di Monaco

Il Direttore Generale a seguito dei rapporti intrapresi con il Deutsches Museum di Monaco, che proprio quest'anno celebra il proprio centenario, comunica che

lo stesso Museo ha utilizzato la frase augurale da noi trasmessa come titolo della propria pubblicazione dedicata all'anniversario.(all. 2)

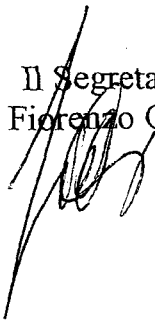
Il Direttore Generale presenta un prospetto (all. 3) di revisione del Budget 2003. Dopo spiegazione dei dati contabili, il Consigliere Pistella, si complimenta per il lavoro svolto e chiede se per il prossimo aggiornamento sia possibile avere i costi più dettagliati riguardo il personale.

Il Presidente Golinelli informa che il prossimo 12 maggio si terrà una conferenza stampa di presentazione delle nuove iniziative e invita tutti i componenti del Consiglio a parteciparvi.

Comunica inoltre che il Presidente Tognoli ha espressamente richiesto di riconvocare un nuovo Consiglio nella seconda metà di giugno.

Null'altro avendo da discutere alle ore 18.00 la riunione è tolta.

Il Segretario
Fiorenzo Galli



Il Presidente
Marino Golinelli

